

CLBO/2025/2 del 11 aprile 2025

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Proposta di revisione dell'annualità 2025 del PEF del servizio per i Comuni del bacino di Bologna in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi Soc. Coop a r.l.



CLBO/2025/2

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

L'anno **2025** il giorno **11** del mese di **aprile** alle ore **15:00** presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettera protocollo PG.AT/2025/00003502 del 07/04/2025, in seduta telematica. La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna	Cima Franco	Consigliere	si	10,0000
Alto Reno Terme			no	0,7013
Anzola dell'Emilia			no	1,1271
Argelato			no	0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	si	0,7073
Bentivoglio	Vecchi Alice	Sindaco	si	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	si	31,1752
Borgo Tossignano	Zanini Filippo	Assessore	si	0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	si	1,6033
Calderara di Reno	Bordenga Clelia	Assessore	si	1,2191
Camugnano	Masinaro Marco	Sindaco	si	0,2982
Casalecchio di Reno	Morotti Alice	Assessore	si	2,9927
Casalfiumanese	Poli Beatrice	Sindaco	si	0,4210
Castel d'Aiano	Chiari Rossella	Sindaco	si	0,3041
Castel del Rio			no	0,2503
Castel di Casio	Bertacci Daniele	Sindaco	si	0,4167
Castel Guelfo di Bologna	Cenni Tomas	Assessore	si	0,5145
Castello d'Argile	Erriquez Alessandro	Sindaco	si	1,6218
Castel Maggiore			no	1,7903
Castel San Pietro Terme	Serotti Silvia	Assessore	si	0,6738
Castenaso	Scalambra Elisabetta	Assessore	si	1,4199
Castiglione dei Pepoli	Tarabusi Tommaso	Sindaco	si	0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	si	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	si	0,6743
Firenzeuola	Buti Giampaolo	Sindaco	si	0,5060
Fontanelice	Meluzzi Gabriele	Sindaco	si	0,3077
Gaggio Montano			no	0,5352
Galliera	Zanni Stefano	Sindaco	si	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	si	1,1566
Grizzana Morandi	Albicocchi Nicola	Assessore	si	0,4622



Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Imola	Spada Elisa	Assessore	si	5,6593
Lizzano in Belvedere	Piacenti Paolo	Vice Sindaco	si	0,3271
Loiano	Serafini Roberto	Sindaco	si	0,5004
Malalbergo	Pocaterra Ivano	Assessore	si	0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Assessore	si	0,3832
Marzabotto	Cevenini Laura	Consigliere	si	0,6920
Medicina			no	1,4741
Minerbio	Bonori Roberta	Sindaco	si	0,8558
Molinella	Bernardi Bruno	Sindaco	si	1,3937
Monghidoro	Panzacchi Barbara	Sindaco	si	0,4503
Monte San Pietro	Masinaro Erika	Assessore	si	1,0055
Monterenzio	Lelli Davide	Sindaco	si	0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	si	0,6564
Mordano	Tassinari Nicola	Sindaco	si	0,5188
Ozzano dell'Emilia	Lelli Luca	Sindaco	si	1,2583
Palazzuolo sul Senio			no	0,2428
Pianoro	Neri Silvia	Assessore	si	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	si	0,7209
Sala Bolognese			no	0,8259
San Benedetto Val di Sambro	Santoni Alessandro	Sindaco	si	0,4878
San Giorgio di Piano	Zoboli Giorgia	Assessore	si	0,8815
San Giovanni in Persiceto	Bracciani Alessandro	Assessore	si	2,3572
San Lazzaro di Savena	Bonafè Sara	Vice Sindaco	no	2,7366
San Pietro in Casale	Poluzzi Alessandro	Sindaco	si	1,1597
Sant'Agata Bolognese			no	0,7365
Sasso Marconi	Parmeggiani Roberto	Sindaco	si	1,3215
Valsamoggia	Ghiaroni Lorena	Assessore	si	2,6561
Vergato	Argentieri Giuseppe	Sindaco	si	0,7486
Zola Predosa	Cardo Sergio	Assessore	si	1,6685

Presenti n. 48 quote 88,6564

Assenti n. 11 quote 11,3436



Riconosciuta la validità della seduta, Elisa Spada, in qualità di Coordinatrice del Consiglio locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Proposta di revisione dell'annualità 2025 del PEF del servizio per i Comuni del bacino di Bologna in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi Soc. Coop a r.l.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l'articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;



- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif”;
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante “Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024” (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante “ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative”;

richiamate:

- la propria precedente delibera n. 9 del 12 aprile 2024 con la quale il Consiglio Locale di Bologna esprimeva parere favorevole in merito alla proposta di PEF 2024 – 2025 del bacino di Bologna, condizionato all'aggiornamento delle valutazioni sul PEF 2025 alla luce del costo contrattuale 2025, forniva specifico indirizzo alla struttura tecnica di sottoporre al Consiglio Locale il ricalcolo del PEF 2025 alla luce degli oneri riconosciuti a seguito dell'applicazione del contratto di servizio (per il quale si presumeva che i dati necessari potessero essere disponibili a fine dell'anno 2024) e trasmetteva quanto sopra al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti;
- la delibera n. 33 del 15 aprile 2024 con la quale il Consiglio d'Ambito approvava la predisposizione del Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale di Bologna composto da 50 comuni e forniva specifico indirizzo alla struttura tecnica di sottoporre al Consiglio Locale il ricalcolo del PEF 2025 alla luce degli oneri riconosciuti a seguito dell'applicazione del contratto di servizio che sarebbe potuta avvenire sulla scorta dei dati necessari presumibilmente a fine dell'anno 2024;
- preso atto della Delibera 10 dicembre 2024 544/2024/R/rif con la quale ARERA approvava in via definitiva per il bacino tariffario del Comune di Bologna il piano economico-finanziario per le annualità 2023, 2024 e 2025, come modificato a seguito di revisione infra-periodo e aggiornato per il biennio 2024-2025, nonché i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per gli anni 2023 e 2024, presentati dal medesimo Ente territorialmente competente;

dato atto che:



- il Consiglio Locale evidenziava nella propria delibera n. 9 del 12 aprile 2024 che “l’effetto dell’applicazione tecnica del Metodo restituisce costi 2025 estremamente alti, ritenuti insostenibili ed inapplicabili e che devono pertanto assolutamente essere rivisti alla luce degli effettivi costi contrattuali 2025”;
- rispetto all’annualità 2025 del PEF approvato per il bacino dei comuni bolognesi e predisposto dalla struttura tecnica di ATERSIR attraverso dati previsionali e migliori stime allora disponibili, sono stati acquisiti elementi di costo reali rispetto ai servizi erogati nel 2025 sul bacino di Bologna sulla base di ulteriori e successivi dati pervenuti dal gestore e dai comuni;
- benché non previsto dalla regolazione nazionale, la struttura tecnica ha proceduto, secondo le richieste ricevute dai comuni nella seduta di Consiglio Locale del 12 febbraio 2025 e dell’Ufficio di Presidenza del 20 marzo 2025, ad una riformulazione dei costi di servizio del bacino per l’anno 2025 che portano aumenti massimi per ogni comune del +5% tra il PEF del gestore 2024 e il 2025;

Considerato che

- la nuova proposta di PEF 2025 elaborata e consente di rivedere al ribasso i costi previsionali riferiti al bacino attestandoli a 168.112.312 € e distribuendoli secondo i segnali desunti dai costi effettivi riferiti all’anno 2025 fin qui analizzati;
- che, a tutela dell’utenza, il Consiglio Locale ritiene comunque preferibile correggere le previsioni di costo di bacino rispetto a sostenere costi preventivi complessivamente più alti e poi agire con conguagli nelle annualità successive;
- che il contributo del Comune di Bologna alla copertura dei costi del servizio reso dal gestore sul bacino corrisponde al valore definitivamente approvato del PEF 2025 in sede ARERA per € 92.757.436;
- che la revisione operata comporta, aumenti massimi del valore del PEF lato gestore di + 5% rispetto al PEF 2024 ed evita previsioni di ulteriore rialzo rispetto al PEF 2025 valutate insostenibili;
- che eventuali costi non considerati dalla proposta attuale perché ad oggi non completamente definiti e vagliati rispetto al contratto di concessione del servizio vigente saranno inseriti nelle predisposizioni dei piani economici finanziari del prossimo periodo regolatorio come previsto dalla regolazione ARERA per tempo vigente;

valutato che tale revisione del PEF 2025 effettuata sulla base degli elementi di costo reali nel frattempo resi disponibili renda maggiormente accettabile il costo da sostenere e vada verso una maggiore tutela dell’utenza del bacino gestionale di Bologna;

ritenuto, pertanto, di trasmettere, ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, al Consiglio d’Ambito, la proposta di revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2025 per i bacini tariffari dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d’Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d’Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell’Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell’Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, gestiti dal RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop –



Consorzio Stabile EcoBi, come da allegati 1 e 2 al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

ritenuto che la nuova predisposizione tariffaria 2025 proposta non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 23, quote 70,5900, astenuti n. 13 (comuni di Baricella, Borgo Tossignano, Castel San Pietro Terme, Firenzuola, Fontanelice, Loiano, Malalbergo, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto), quote 11,1069, contrari n. 12 (Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Galliera, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Molinella, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato), quote 6,9595;

DELIBERA

1. **di trasmettere**, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, al Consiglio d'Ambito, la proposta di revisione dell'annualità 2025 della predisposizione del Piano economico – finanziario 2024/2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per i bacini tariffari dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, gestiti dal RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi allegati 1 e 2 al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 2 del 11 aprile 2025

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Proposta di revisione dell'annualità 2025 del PEF del servizio per i Comuni del bacino di Bologna in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi Soc. Coop a r.l.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini

Bologna, 11 aprile 2025



Approvato e sottoscritto

La coordinatrice

Elisa Spada

Il segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 17 aprile 2025

